



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 9 marzo 2015 n. 47

OGGETTO: Trasposizione orli di scarpata ai sensi dell'art. 20 del P.A.I.. Approvazione preliminare.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **9** del mese di **marzo** alle ore **14:30** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'Ottavio.

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig.ra DI SIPIO Nadia
2. Sig. MENNA Luca
3. Sig. NESTORE Giuseppe Marco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con delibera di Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/7, pubblicata sul BURA N° 12 speciale del 01.02.2008, veniva approvato definitivamente il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale Abruzzesi e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (di seguito denominato P.A.I.);

RILEVATO CHE:

- Il PAI viene definito dal legislatore regionale quale "strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa ed alla valorizzazione del suolo, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato";
- il PAI risulta costituito da un elaborato planimetrico in scala 1:25.000, Relazione tecnica e N.T.A. ed individua a scala comunale le aree di Rischio (R1-R2-R3-R4) e Pericolosità (P1-P2-P3);
- **nell'ambito della cartografia del PAI vengono inoltre rappresentati, con apposito graficismo lineare, gli orli di scarpata quali elementi di discontinuità morfologica;**

RICHIAMATI:

- l'art. 20 delle N.T.A. del PAI che testualmente recita
“Gli Enti Locali provvedono alla corretta trasposizione nei propri strumenti urbanistici delle Scarpate, come definite ai punti 2 e 3 dell’Allegato F alle presenti norme, nel rispetto delle specifiche di cui al punto 4 dello stesso Allegato e appongono le fasce di rispetto per l’ampiezza stabilita al punto 6 dell’Allegato F alle presenti norme”

- l'Allegato F delle N.T.A. che stabilisce:

TRASPOSIZIONE

I Comuni provvedono alla trasposizione delle scarpate nei propri strumenti urbanistici. La trasposizione deve riguardare tutti gli elementi lineari di scarpata così come definiti nel presente allegato, ancorché non individuati nel Piano; devono altresì essere trasposti tutti gli elementi lineari assimilabili alle scarpate, di cui al successivo punto 6, già individuati dal Piano.

I Comuni non possono procedere alla trasposizione dandosi proprie definizioni in contrasto con quelle di cui al presente Allegato F; essi possono invece procedere alla correzione di tutti gli errori manifesti e, in particolare, possono non trasporre:

- *le scarpate di erosione marina che fronteggiano il moto ondoso sull'attuale linea di riva del mare che, anche se localmente identificate, sono state erroneamente prese in considerazione dal Piano;*
 - *le scarpate artificiali, quali ad esempio, le pareti di cava, gli sbancamenti stradali, ecc.;*
 - *i tratti di scarpate erosive (di cui al punto 3 del presente allegato E) che non sono chiaramente e univocamente tracciabili sul terreno in quanto mostrano salti morfologici inferiori ai due metri senza esprimere denudamento alcuno.*
- la nota del 02.05.2006, prot. 38896 nella quale espressamente viene precisato che gli Enti locali possono trasporre sulle proprie tavole di dettaglio dei graficismsi lineari riportati nel Progetto di Piano, con la conseguente possibilità di correzione di eventuali errori materiali, oltre alla possibilità di formulare proposte normative organiche per tutto il territorio comunale;
 - la circolare interpretativa del 11.04.2008, prot. 44509 che definisce la procedura da seguirsi per una corretta trasposizione delle scarpate morfologiche nelle cartografie comunali, attraverso cinque passaggi, qui di seguito riportati:
 - 1) *L'Ente Locale redige la trasposizione degli orli di scarpata sul proprio strumento urbanistico e ne invia copia informatica georeferenziata all'Autorità di Bacino, accompagnata da Delibera di Giunta di approvazione di detta trasposizione;*
 - 2) *L'Autorità di Bacino (...) esamina la proposta dell'Ente Locale (...) predisponendo sopralluoghi congiunti con l'Ente proponente;*
 - 3) *L'Autorità rilascia quindi il proprio parere sulla proposta dell'Ente Locale, con l'indicazione delle eventuali modifiche da apportare;*
 - 4) *L'Ente Locale provvede quindi alla definitiva approvazione(...) con Delibera di C.C., dandone comunicazione all'Autorità di Bacino;*
 - 5) *L'Autorità di Bacino provvede infine alla modifica della cartografia di Piano (...);*

RILEVATO CHE in riferimento alla deliberazione di C.C. n° 7 del 28.01.2013 si sta procedendo alla revisione /integrazione e modifica del PRG, per cui si ritiene, in termini di economicità e semplificazione dei procedimenti, utile ricorrere preliminarmente ad una trasposizione su una cartografia di base in scala 1:10.000 degli orli di scarpata presenti all'interno dell'intero territorio comunale, andando ad approfondire, in una seconda fase, gli eventuali ambiti di conflittualità con le scelte di piano;

VISTA incarico conferito al Geol. Massimo Mangifesta con determina n° 713 del 14.10.2013 e la convenzione sottoscritta in data 28.10.2013 che prevede tra gli adempimenti contrattuali la trasposizione degli orli di scarpata;

PRECISATO CHE la trasposizione ad una scala di dettaglio (1:10.000) non comporta un mero automatismo, ma implica valutazioni e verifiche di merito circa la corretta definizione e ridisegno delle scarpate in relazione all'attuale conformazione orografica e fisica del territorio;

VISTA la documentazione trasmessa dal Geol. Incaricato Massimo Mangifesta ed assunta al protocollo dell'Ente in data 13.03.2014 prot. 6956, consistente in:

- Relazione tecnica illustrativa;
- T1A – Carta tridimensionale del territorio comunale NORD;
- T1B – Carta tridimensionale del territorio comunale SUD;
- T2A – Carta del Rischio in rapporto al PAI (scarpate) NORD;
- T2B – Carta del Rischio in rapporto al PAI (scarpate) SUD;
- T3A – Carta del Rischio scarpate – Trasposizione attiva NORD;
- T3B – Carta del Rischio scarpate – Trasposizione attiva SUD;
- cd-rom con file formato shp degli orli di scarpata;

EVIDENZIATO CHE le rappresentazioni cartografiche degli orli di scarpata in scala 1:25.000 non consentono una chiara lettura ai fini applicativi per cui risulta necessario ed indispensabile procedere a verifiche ed approfondimenti ai fini della reale graficizzazione morfologica ed orografica su idonea scala grafica;

RICHIAMATI i precedenti atti deliberazioni assunti dal Comune ed il parere dell'Autorità di Bacino regionale inviato con nota R.A./174529 del 26/07/2012 assunta al prot. 14098 del 31/07/2012, che fa riferimento alla trasposizione degli orli di scarpata ed alle schede di approfondimento redatte dal tecnico incaricato geol. R. S. Dommarco, valutati quali livelli informativi, in fase di trasposizione degli attuali orli di scarpata ed a cui non si è dato seguito con la ratifica da parte del Consiglio Comunale in considerazione dei pronunciamenti del Giudice amministrativo TAR Abruzzo – sez. di Pescara con sentenze nn. 547 – 557/12, pubblicate mediante deposito il 28.12.2012;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla corretta trasposizione di tutte le scarpate su una scala di dettaglio;

VISTO il parere favorevole reso dal Dirigente il 3° Settore Assetto e Gestione del Territorio, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

VISTO il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lg.vo n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta.
- 2) **di dare avvio** al procedimento di trasposizione degli orli di scarpate sulla cartografia di base, scala 1:10.000, redatto dal tecnico incaricato, Geol. Massimo Mangifesta e costituito dai seguenti elaborati che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - T1A – Carta tridimensionale del territorio comunale NORD;
 - T1B – Carta tridimensionale del territorio comunale SUD;

- T2A – Carta del Rischio in rapporto al PAI (scarpate) NORD;
- T2B– Carta del Rischio in rapporto al PAI (scarpate) SUD;
- T3A – Carta del Rischio scarpate – Trasposizione attiva NORD;
- T3B – Carta del Rischio scarpate – Trasposizione attiva SUD;
- cd-rom con file formato shp degli orli di scarpata;

3) di trasmettere copia della documentazione di cui al punto 2) in formato cartaceo e vettoriale (shp – sistema di riferimento GAUSS BOAGA – ROMA 40) all’Autorità di Bacino regionale per gli adempimenti consequenziali;

4) di dare atto che per il presente provvedimento non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, non comportando esso impegno di spesa o diminuzione di entrata.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d’OTTAVIO**

L’ASSESSORE ANZIANO
F.to **N. DI SIPIO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 12 marzo 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 12 marzo 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**